

DESIGN SOLIDALE

INIZIATIVA

IL PROGETTO «RI - COSTRUZIONE»
PREVEDE IL RECUPERO DEI MALATI
ATTRAVERSO L'ARTE E IL BRICOLAGE

Fatti col cuore: i mobili dei disabili

I pezzi unici realizzati da quaranta pazienti dell'Azienda ospedaliera di Lodi



FANTASIOSI
Da sinistra,
il colorato armadio
Fiamma,
il morbido divano
Sofa Souvenir
e il tavolino
bianco e nero
Ottavio



di LAURA DE BENEDETTI

— LODI —

SARANNO in fiera, al Salone del Mobile di Milano, fino a domenica con alcuni dei loro prototipi i circa 40 pazienti, affetti da disturbi psichici, in cura al Dipartimento di salute mentale dell'Azienda ospedaliera e che fanno parte del progetto Ri-costruzione. «Si tratta di un'iniziativa di recupero di pazienti gravi attraverso un laboratorio di design e creatività che, per il secondo anno consecutivo, trova la sua consacrazione con uno spazio riservato alla fiera di settore milanese», spiega Eligio Gatti, portavoce dell'Azienda Ospedaliera, che ieri pomeriggio era al polo espositivo, che ha già aperto al pubblico da martedì. «Siamo stati invitati nel salone chiamato Satellite, insieme alle scuole europee di design. Esponiamo una serie di prototipi di oggetti fatti dai nostri pazienti, tra cui alcuni lavori che sono stati prodotti in serie, ovvero due tavoli, un appendiabiti, un recipiente e un tappeto», prosegue Gatti. Il tappeto, ad esempio, prossimamente sarà prodotto da una ditta a Istanbul, in Turchia, e poi commercializzato in Italia attraverso il mar-

chio Pascià. Un tavolo verrà invece messo in commercio dall'azienda Lignum vitae.

UN SUCCESSO, dunque, come sottolineato anche dal sindaco di Milano Letizia Moratti che nell'inaugurare il Salone ha rimarcato la valenza sociale del contributo apportato alla manifestazione dall'Azienda Ospedaliera di Lodi. «Si tratta di un risultato straordinario — sottolinea Gatti,

boratorio e ora sono 40. Escono e sono impegnati nel realizzare i prototipi. Oggi una ventina di queste persone, che non uscivano quasi più di casa, è qui in fiera a tenere aperto il proprio stand in mezzo ad una grande folla, in un ambiente pieno di stimoli. Sono passi avanti strepitosi».

SECONDO GATTI è «da sottolineare che si tratta di un'attività di recupero attraverso lo sviluppo della creatività artigianale. E diverso dall'arteterapia: qui i pazienti hanno la possibilità di esprimersi attraverso un artigianato intelligente, svolto in collaborazione con la coop il Mosaico lavoro e con alcune ditte artigiane, con fabbri, tessitori specializzati che, con la propria esperienza, hanno aiutato i pazienti a dar forma alle loro idee». Tra i tanti oggetti esposti, c'è la teiera Pinky, rosa e a forma di porcellino, l'armadio Fiamma, dipinto di giallo e rosso, il lampadario ufo a forma di disco volante. La panchina Tre posti al sole è accogliente, come le tante poltrone soffici e la sedia New Relax, un vero oggetto di design degno delle grandi firme. Sono tutte opere creative e stravaganti, coloratissime, che catturano l'attenzione. Del resto, come recita un adagio, follia e genialità vanno a braccetto.

GIOIELLI

Dalla teiera Pinky al divano con gli occhi e la sedia hi-tech

già responsabile del Dipartimento di Salute Mentale —, dal punto di vista medico grazie alle attività di questo progetto, dopo aver effettuato degli studi e somministrato dei test, abbiamo selezionato un gruppo di pazienti molto gravi e ritirati socialmente. All'inizio siamo andati a casa loro, riflettendo anche sul tema dello spreco, sulla possibilità di riutilizzare le cose che abbiamo in casa». Gatti aggiunge che «Abbiamo coinvolto i pazienti prendere parte al la-

NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA s.r.l. GIONA AVVISO

Si comunica che fino al 3 maggio 2011, ore 12.00, presso l'ufficio Protocollo del comune di Lodi, piazza Mercato n. 5, è possibile presentare le candidature per la nomina del consiglio di amministrazione (3 membri) della s.r.l. GIONA.

Per i requisiti e le incompatibilità si fa riferimento ai documenti di indirizzi per le nomine (deliberazione del consiglio comunale n. 45/2010 e deliberazione del Consiglio provinciale n. 20 del 10.11.2009) al T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000 e al comma 734 art. 1 L. n. 296/2006.

Le candidature dovranno essere accompagnate dalle seguenti indicazioni:

- titolo di studio;
- curriculum sottoscritto, completo dei dati anagrafici e di tutte le informazioni che consentivano di vagliare adeguatamente la competenza professionale e l'esperienza generale e specifica;
- elenco delle cariche pubbliche e delle cariche in società iscritte in pubblici registri ricoperte al momento della presentazione della proposta e nel precedente quinquennio con l'indicazione della durata;
- dichiarazione di disponibilità all'accettazione della candidatura, qualora non direttamente e personalmente presentata, con firma autenticata;
- dichiarazione di possesso dei diritti civili e politici;
- dichiarazione di insussistenza a proprio carico di motivi generali o speciali di ineleggibilità allo specifico incarico al quale la candidatura si riferisce o di incompatibilità;
- dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalla legge 19.3.1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dichiarazione di insussistenza delle incompatibilità, di conflitti di interessi di cui all'art. 2 del documento di indirizzi e di disponibilità a far cessare entro 10 giorni dalla nomina le eventuali cause di incompatibilità. L'amministrazione comunale acquisirà d'ufficio il certificato generale del casellario giudiziario;
- dichiarazione di non aver chiuso in perdita tre esercizi consecutivi (qualora si siano ricoperti incarichi analoghi nei precedenti cinque anni in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico)*.

Lodi, 8 aprile 2011.

F.to Il Sindaco
Lorenzo Guerini

F.to Il Presidente della Provincia
Pietro Foroni

*per il concetto di "perdita" si veda il co.32 bis dell'art.3, L.244/2007, aggiunto alla lettera f) del co. 1 dell'art. 71, L. 69/2009 (interpretazione autentica).

I dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali relative alla nomina in oggetto. Il curriculum verrà pubblicato sul sito internet del Comune qualora il/la candidato/a ne dia, nella domanda, l'assenso.

Gli interessati potranno richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti a: Comune di Lodi, Sig. Paolo Mirco 0371 409206 Provincia di Lodi, D.ssa Susanna Omini 0371 442688

Se avessi un'azienda daresti la possibilità di assunzione a un disabile psichico?

70% No 30% Sì



www.ilgiorno.it/lodi



RELAX
Una poltrona realizzata da un paziente